

Per Marianita



Carissimi parenti di Marianita, carissimo Piero, presidente del SAE, carissimi tutti, aver conosciuto Marianita (Montresor) è stato per noi una ulteriore conferma della nostra vocazione ecumenica, della necessità di proseguire una testimonianza laica, ma impregnata di Vangelo, di fedeltà, di servizio generoso, di pazienza, di amore/Amore. Avremmo voluto averla ancora nel SAE che percorre le strade della storia. Ora, invece, è là con Dio - questa è la nostra certezza - a contemplare e vivere la comunione verso cui tutti tendiamo. Ad-Dio, Marianita

Con l'affetto di sempre: Daniela, Carmelo e Rita, Simonetta e Mariarita, Antonina, Nicola e Maria, Franco, Ornella, Lina e tutti i soci del SAE di Messina.

Caro Presidente,

stamattina l'amica Laura Caffagnini ci ha comunicato la triste notizia del decesso della cara Marianita Montresor. Abbiamo avuto il piacere di godere della sua presenza in alcuni nostri incontri nazionali e ne abbiamo sempre apprezzato la testimonianza. La sua dolcezza, la sua sensibilità, la sua amicizia rimarranno nei nostri cuori. Ci commuove il saluto che ha voluto dare proprio ieri, tramite la comune amica Laura, alla FDEI e a me personalmente. Persone come Marianita non passano invano su questa terra. La Parola di Dio dice in Apocalisse 14,13: «Scrivi: beati i morti che da ora in poi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono». Possa lo spirito accogliente e dialogante di Marianita diventare sempre più patrimonio comune dei cristiani!

Il passaggio di Marianita su questa terra non è stato inutile e non finisce nel nulla. La certezza della risurrezione e della vita eterna dove non ci saranno più il dolore, la malattia e la morte aiutano tutti/e noi credenti a guardare con fiducia anche al di là del distacco terreno.

Voglia accogliere, a nome del Comitato nazionale della FDEI e mio personale, le nostre più sentite condoglianze che la preghiamo di estendere anche ai familiari di Marianita.

Con viva cordialità.

Dora Bognandi

Portiamo nel cuore la forza della fede e la generosa disponibilità di Marianita perchè siano guida nella nostra quotidianità. Un forte abbraccio di conforto per tutti i familiari, per te, per il Sae di Verona e per tutti i soci del Sae nazionale: Rita e Carmelo Labate.

Apprendiamo con sgomento e dolore che Marianita si è addormentata fra le braccia del Signore.

Le nostre preghiere sono con i familiari tutti, a cui vi preghiamo di far pervenire quanto in questo momento custodiamo nei nostri cuori.

Siamo certi che Marianita ora riposa fra le mani del Signore, che lei per tutta la vita ha servito con dedizione e amore, questa certezza saprà lenire il dolore per il posto vuoto che lei ha lasciato nella vita di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

"Solo in Dio trova riposo l'anima mia; da Lui proviene la mia salvezza. Lui solo è la mia rocca, e la mia salvezza, il mio alto rifugio; io non potrò vacillare." (Salmo 62).

Silvana Catalano e il gruppo SAE di Palermo

Con il cuore stretto dall'angoscia, mi unisco a voi nella preghiera. Sono sicura che Marianita, dov'è ora, continua a intercedere per il lavoro del SAE. È stata un esempio meraviglioso!

I più affettuosi saluti

Anna Maria Palmieri

Carissimo Stefano, nel dolore del distacco ci sono di conforto ed esempio la fede di Marianita e la sua sconfinata dedizione al SAE.

Affettuosamente, Bruno e Melina

Laura Marisaldi che quest'estate era stata ad Assisi, proprio due giorni fa raccontava il collegamento toccante con lei che avevano avuto durante la Sessione e Marco in una mail di ieri commentando l'incontro di questi giorni a Roma ,quando gli ho chiesto notizie di Marianita mi ha scritto: "Come ha risposto Piero Stefani al finale dell'intervento telefonico di Marianita che ricordava "la profezia" del SAE: <Mi pare che la profezia non stia da questa parte del telefono>...

Giancarla

Mi associo al silenzio orante. Il suo ricordo sia in benedizione. Adelina Bartolomei

Voglio ricordare la nostra amica con il suo bel sorriso e la capacità di donarsi in un abbraccio.

Le riconosco la dote rara di saper vedere i talenti degli altri e di renderli capaci di spendersi.

Lascia il sae in buone mani. e tutte/i noi un bel po' di nostalgia.

un abbraccio daniela (guccione)

Grazie dell'informazione. Sono molto triste di questa notizia. Marianita era una mia amica e collega di studi e con lei ho condiviso tante cose belle. Grazie professor Piero Stefani e auguri per il suo nuovo mandato.

Sr. Michela

Come amici del Sae, partecipiamo con grande dolore al decesso della cara sorella Marianita e coltiviamo la speranza della risurrezione in Cristo nel gran giorno della sua gloriosa venuta (Giovanni 11:25).

Angela e Giuseppe Marrazzo

Caro Piero,

grazie dei tuoi sobri ed intensi messaggi.

Marianita sentiva proprio avvicinarsi il tempo. Ci ha lasciato la sua grande serenità e fede.

Avrai un'angela al tuo fianco, d'ora in poi, nel SAE.

Laura (Caffagnini)

Carissimo Piero,

tramite te vorrei, a nome della Comunità di Camaldoli, far giungere al SAE la nostra vicinanza e il nostro ricordo per la scomparsa di Marianita. In questi anni ho potuto apprezzare la sua sensibilità, la

sua delicatezza e il suo spirito di sincero e competente servizio. Questa sera l'abbiamo ricordata nella Celebrazione dell'Eucaristia.

Con affetto!
Matteo (Ferrari)

Carissime e carissimi,
stamattina presto ho ricevuto da Verona un messaggio: “Marianita è nella gioia del Signore della Vita”. Nonostante le lacrime e il nodo alla gola, ho pensato che queste erano le parole giuste per dire della nostra amatissima Marianita Montresor, Presidente del SAE fino al mese scorso: gioia e vita, a tener dentro la parabola di passi lievi e veloci, che hanno incrociato e guidato i nostri. Più tardi m'è capitato di tornare – e non credo al caso – a Fontanella di Sotto il Monte, paese di papa Giovanni XXIII, di p. David Turoldo, del card. Loris Capovilla: e mi è tornato in mente quando, era la Pentecoste del 2012, ci ero stata con Marianita e altre amiche e amici, a festeggiare la nascita del SAE Bergamo: ne conservo ricordi belli, luminosi – proprio come era Marianita, come è e resterà, ora che vive per sempre nelle braccia del Signore e nell'amore di tutte e tutti noi, che ringraziamo per il dono della sua amicizia. E mi è tornato anche in mente, a lenire lo strappo, la fine del rapporto sensibile, quello che diceva papa Giovanni XXIII all'inizio del Concilio: *tantum aurora est*, “è solo l'inizio”.

Elza

Care amiche e cari amici,
con grande dolore vi porto la notizia che Marianita Montresor, questa notte è tornata alla Casa del Padre. La forza e la leggerezza con la quale ha affrontato la prova della malattia è pari alla sua limpida testimonianza ecumenica e al suo amore per il Signore e per la Sua Parola. Il gruppo romano del SAE si stringe attorno ai familiari di Marianita, agli amici di Verona che con tenerezza e affetto l'hanno accompagnata nel suo ultimo cammino verso l'incontro con il Signore. Il suo esempio e la sua testimonianza ci accompagnino sempre. Ci sembra impossibile averla sentita domenica mattina e oggi sapere che è stato per l'ultima volta. Ringraziamo il Signore per avercela fatta incontrare e conoscere, sarà per noi un esempio. La tristezza si unisce alla certezza della sua ora eterna felicità.

Anna e Sandro
(Ancona)

Caro Piero, Care e Cari,

Il dolore della separazione è sempre forte. Tuttavia siamo certi che il nostro comune destino è la gioia del Regno di Dio.

Le mie fraterne condoglianze per la scomparsa di Marianita.

Pawel Gajewski

Ho saputo della morte della direttrice del SAE. Vi porgo le più sentite condoglianze con amicizia

don Paolo Fontana - Delegato Ecumenismo di Genova

Siamo partecipi anche noi, mia moglie Elisa e tutti quelli di Salerno che hanno conosciuto Marianita. Siamo accomunati nel ricordo e nella preghiera. Romano Meloro, Salerno.

Pensiamo a Marianita con affetto e discrezione, come a una persona forte e piena di fede. Non solo per come ha affrontato la sua malattia, ma per la tenacia e lo spirito di servizio con cui ha servito la causa dell'ecumenismo. Ai suoi parenti e amici la partecipazione al dolore per averla perduta, ma nella certezza di una benedizione presente su di loro per quello che Marianita è stata e ci ha dato, con affetto, Alessandra Cecchetto Coco e Carmelo Coco

Ha riscaldato il nostro cuore con la sua fede sublime, indicando la strada che i cristiani devono intraprendere per sanare ogni ferita e ricomporre l'unità della chiesa.

Ringraziamo il Signore per avercela fatta conoscere e per aver avuto la possibilità di sperimentare attraverso di lei il valore della fratellanza.

Gruppo SAE di Napoli

Partecipo al dolore per la morte di Marianita Montresor. Rendo grazie al Signore per la sua vita generosa, attenta al dialogo con tutti. L'ho incontrata alcune volte a Torre Pellice e sono rimasto colpito per la sua passione per la causa dell' ecumenismo.

La ricordo nella preghiera.

Pier Giorgio Debernardi, vescovo di Pinerolo.

Carissimo Piero,

la morte di Marianita ha molto toccato Enzo [Bianchi] e la comunità, ed esprimo a te, con preghiera di estenderla ai familiari e agli amici, la nostra vicinanza commossa.

Con grande tatto e pertinenza in questi primi mesi dell'anno aveva invitato il priore Enzo alla sessione estiva di Assisi del SAE: la sua convinzione e la sua determinazione, ma anche il suo stile e i suoi modi restano un dono che incoraggia, accompagna e non verrà meno.

Chiedendo a Marianita di intercedere per tutti noi nella luce senza fine, abbraccio te e tutti voi da parte di Enzo e della comunità.

Grazie! A presto,
fr. Lino

Caro Piero e amici del SAE,

ho saputo del decesso di Marianita che ricordo, con vivezza, alla settimana di Assisi dell'estate 2015 .

Non sono riuscita a partecipare alle esequie, ma desidero inviare almeno un cenno di condivisione alla preghiera comune .

Con affettuosa solidarietà a chi ha raccolto il testimone.

Alessandra Deoriti

Carissimi amici del Segretariato Attività Ecumeniche,

soltanto oggi, dopo un viaggio in Romania, ho appreso della partenza per la casa del Padre celeste della nostra cara presidente SAE Marianita Montesor e prego il Signore Dio di ricevere la sua anima buona, delicata e decisamente ecumenica. L'ho conosciuta ai corsi di dogmatica e spiritualità ortodossa che tenevo all'Istituto di Studi Ecumenici di Venezia, che seguiva con grande interesse, e poi l'amicizia è continuata all'interno delle Sessioni Sae. Ha visitato come gradito ospite la Comunità ortodossa romana di Milano, alla quale ha parlato col cuore in mano della necessità di essere cristiani ecumenici, aperti gli uni agli altri e insieme a tutti gli uomini, creati a immagine di Dio. La sua vita, il modo di porsi di fronte agli altri, anche ai diversi, di fronte alla malattia, di fronte alle difficoltà che l'ecumenismo incontra di tanto in tanto, ci lascia una bella testimonianza di come si può vivere oggi la fede cristiana: con dignità e umiltà, con discrezione e volontà di affermare i valori autentici, col sorriso sulle labbra e con gioia, preferendo la seconda fila anche quando, in qualità di presidente, avrebbe potuto stare davanti. Lei non è morta; è soltanto partita.

Con la ferma convinzione che Dio La porterà a sé in quanto addormentata nella fede nel Gesù Cristo Risorto, preghiamo che riposi in pace con i giusti ed i santi. Eterno sia il suo ricordo!

P. Traian Valdman
Chiesa Ortodossa Romana di Milano

